

CONCERTI PER FOGAZZARO

Vicenza, città natale di Antonio Fogazzaro, ha voluto ricordare il poeta e scrittore con un concerto dal titolo *“Incanto del poeta”: Antonio Fogazzaro e la musica delle parole*, effettuato in quattro luoghi dove egli visse ed operò (Velo d’Astico, Villa Montanina (19 giugno 2011); Oria-Valsolda, Chiesa di S. Sebastiano (2 luglio 2011); Caldogno, Villa Caldogno (10 settembre 2011); Vicenza, Palazzo Valmarana-Braga (21 ottobre 2011)). Il programma comprendeva dodici brani (orchestrati per l’occasione) di undici compositori che avevano musicato versi dalle sue opere letterarie.

Di seguito vengono riportati il testo della presentazione, tenuta dal Professor Oreste Palmiero, e il Programma di sala:

"Incanto del poeta": Antonio Fogazzaro e la musica delle parole

Per comprendere compiutamente la figura e l'opera di Antonio Fogazzaro non si può prescindere dall'analizzare quelli che furono i suoi rapporti con la musica e i compositori del suo tempo. Questo perché la musica occupò un ruolo decisivo nella formazione del romanziere, riflettendosi poi nella stessa produzione letteraria e nelle relazioni interpersonali dello scrittore.

Attorniato in famiglia da buoni pianisti dilettanti – il padre Mariano, la moglie Margherita Valmarana e soprattutto la figlia Maria – la musica costituì fin da giovane una delle più grandi passioni di Fogazzaro, alimentata nel corso degli anni anche da frequentazioni spesso molto amichevoli con figure di rilievo del panorama musicale italiano. Molti di questi artisti furono proprio coloro che ricambiarono l'attenzione dello scrittore utilizzando i suoi testi poetici per le loro composizioni: da Marco Enrico Bossi e Franco Alfano – autori di due melodrammi tratti rispettivamente da *Malombra* e *Miranda* – a Giovanni Tebaldini, Pier Adolfo Tirindelli, Gaetano Braga, Leone Sinigaglia, che adottarono i versi fogazzariani per le loro romanze da salotto, genere molto in voga fra l'Otto e il Novecento. Questi sono solo alcuni nomi di una schiera ampia e variegata di musicisti che nel corso degli anni si è affidata alla poesia di Fogazzaro per ispirare il proprio ingegno, (non ultimi ricordiamo anche i vicentini Gaetano Coronaro, Gellio Benvenuto Coronaro, Andrea Ferretto e Ottavio Pigatti).

Per celebrare quindi musicalmente il centenario della morte del romanziere, si propone un programma concertistico costituito da alcune delle composizioni cui si è fatto qui sopra cenno (una particolare attenzione verrà riservata agli autori vicentini). Il concerto vedrà impegnata l'Orchestra da Camera Andrea Palladio con la presenza di alcune voci soliste. I brani saranno proposti nella orchestra zione di Enrico Zanovello che sarà anche il direttore dell'orchestra.

“Incanto del poeta”: Antonio Fogazzaro e la musica delle parole

Leone Sinigaglia (1868-1944)

Montanina

(orchestrazione di Marco Bellano)

Leone Sinigaglia

Quiete meridiana nell’Alpe

(orchestrazione di Leonardo Mezzalira)

Riccardo Zandonai (1883-1944)

Ultima rosa

(orchestrazione di Marco Bellano)

Ottavio Pigatti (1868-1945)

...Tu sei lontana

(orchestrazione di Bruno Rattini)

Giuseppe Blanc (1886-1969)

Valzer lento “Malombra”

(orchestrazione di Thomas Sinigaglia)

Francesco Paolo Tosti (1846-1916)

Dimmi fanciulla

(orchestrazione di Bruno Rattini)

Giovanni Tebaldini (1864-1952)

In sogno

(orchestrazione di Ermanno Barsè)

Gellio B. Coronaro (1863-1916)

Follia di dolore!

(orchestrazione di Diego Bassignana)

Augusto Poggi (1876 - ?)

Poema Sinfonico “Malombra”

(orchestrazione di Lorenzo Signorini)

Luigi Mantegani (1894-1989)

Quando più ferve

(orchestrazione di Ermanno Barsè)

L. Graziano Mucci (sec. XIX)

La preghiera del marinaio

(orchestrazione di Chiara Mario)

L. Vannuccini (1828-1911)

Dialogo musicale

(orchestrazione di Marco Manzardo)

Interpreti: Orchestra da Camera “Andrea Palladio” diretta dal M° Enrico Zanovello,
Soprano Margherita Tomasi, Tenore Luca Favaron.